

Delibera della Giunta Regionale n. 120 del 27/05/2013

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 3 Riscontro e Vigilanza sul Servizio di Tesoreria e Bilanci Cassa

Oggetto dell'Atto:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA 2014-2018. ATTO DI INDIRIZZO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che la Convenzione di Tesoreria attualmente in essere, stipulata in data 9 febbraio 2009 fra l'Amministrazione regionale ed il Raggruppamento Temporaneo costituito tra il Banco di Napoli e la Banca Nazionale del Lavoro, scadrà il 31 dicembre 2013 e, pertanto, ai sensi dell'articolo 39 della L.R. 7/2002, si dovrà procedere all'indizione di una procedura di gara ad evidenza pubblica per la selezione di un nuovo soggetto gestore.

CONSIDERATO che l'art. 35, comma 8, del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito in Legge 27/2012, ha disposto la sospensione fino al 31 dicembre 2014 del regime di tesoreria unica cd. "mista" previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 279/1997, prevedendo che nello stesso periodo agli Enti ed Organismi pubblici già assoggettati al regime di tesoreria unica mista, si applichino le disposizioni di cui all'art. 1 della Legge 720/1984, sistema di tesoreria unica tradizionale.

RILEVATO che

- a. tale mutamento normativo determina inevitabilmente un forte impatto sul mercato dei servizi di tesoreria ed, in particolare, sui contratti vigenti al momento della sospensione del regime di tesoreria unica cd. Mista;
- la Convenzione di Tesoreria è un contratto essenzialmente gratuito o, comunque, privo di obblighi a carico dell'Amministrazione di corrispondere somme in favore dell'Istituto tesoriere, salvo il rimborso spese;
- c. proprio per tale caratteristica l'equilibrio economico del contratto di tesoreria si basa di norma sulla previsione di giacenze la cui remunerazione copre, almeno in parte, i costi di gestione;
- d. la sospensione del regime di tesoreria unica cd. "mista", comportando di fatto l'azzeramento delle suddette giacenze, implica una significativa incidenza sul quadro economico del servizio caratterizzato, fra l'altro, dalla gratuità dello stesso e dalla remunerazione delle giacenze.

RAVVISATA l'esigenza – al fine di garantire il buon esito e l'economicità della procedura di gara finalizzata alla selezione del nuovo soggetto gestore, nonché la qualità e l'efficienza del servizio a regime – di adottare per la stesura del Capitolato Speciale d'Appalto apposite direttive di indirizzo tese a garantire un rimborso spese adeguato al mutato scenario normativo, oltreché a valorizzare l'affidamento di servizi complementari a quello di tesoreria.

RITENUTO

- a. necessario, stante la specificità del servizio di tesoreria, prevedere per l'espletamento della gara di appalto l'utilizzo di procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basata sui seguenti più rilevanti elementi di valutazione:
 - a.1 tasso di interesse debitore dovuto dalla Regione in caso di ricorso all'anticipazione di cassa;
 - a.2 corrispettivo a titolo di rimborso spese, forfettario ed onnicomprensivo, rapportato ad una stima delle commissioni, spese e tasse inerenti l'esecuzione di ogni pagamento o incasso ordinati dall'Ente, anche con riferimento ai bonifici bancari. Tale importo sarà maggiore in costanza di sospensione del regime di tesoreria unica cd. mista, viceversa, sarà minore in caso di cessazione della sospensione del regime di tesoreria unica cd. mista. Entrambi gli importi saranno oggetto di valutazione in sede di offerta;
 - a.3 corrispettivo per l'erogazione dei servizi complementari di varia natura (a titolo esemplificativo, in materia di riscossione delle entrate: pos virtuale, MAV, gestione residuale delle entrate riscosse tramite versamento in conto corrente postale, etc.);
 - a.4 tasso di interesse creditore, dovuto alla Regione su eventuali giacenze presso il Tesoriere Regionale anche in vista della cessazione della sospensione del regime di tesoreria "mista" come da l'art. 35, comma 8, del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito in Legge 27/2012;
 - a.5 diffusione degli sportelli bancari del Tesoriere nel territorio regionale.



- b. di dare mandato al Coordinatore p.t. dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi di costituire e coordinare un gruppo di lavoro che si occuperà della stesura del capitolato i cui componenti saranno scelti tra il personale appartenente all'AGC 04 Avvocatura, all'AGC 10 Demanio e Patrimonio, all'AGC 08 Settori Gestione delle Entrate e Spesa di Bilancio e Riscontro e Vigilanza sul Servizio di Tesoreria e Bilanci di Cassa;
- c. prevedere che lo svolgimento della procedura di gara sarà affidato al Settore Provveditorato ed Economato:

PRESO ATTO del "Progetto di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il quinquennio 2014-2018" predisposto dai competenti uffici dell'Area Generale 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" costituente parte integrante del presente provvedimento allegato *sub* A;

VISTO

- la Legge Regionale 7/2002;
- l'art. 35, comma 8, del D.L. 1 del 24 gennaio 2012, convertito in Legge 27/2012;
- il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito riportate, di:

- approvare il "Progetto di gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di Tesoreria per il quinquennio 2014-2018" predisposto dai competenti uffici dell'Area Generale 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" costituente parte integrante del presente provvedimento allegato sub A;
- 2. stabilire, per la stesura del Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento del Servizio di Tesoreria Regionale 2014-2018, le seguenti direttive di indirizzo:
 - a) procedura di evidenza pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - b) adozione, per la valutazione dell'offerta, dei criteri sottoelencati in ordine decrescente di valore: b.1 tasso di interesse debitore dovuto dalla Regione in caso di ricorso all'anticipazione di cassa;
 - b.2 corrispettivo a titolo di rimborso spese, forfettario ed onnicomprensivo, rapportato ad una stima delle commissioni, spese e tasse inerenti l'esecuzione di ogni pagamento o incasso ordinati dall'Ente, anche con riferimento ai bonifici bancari. Tale importo sarà maggiore in costanza di sospensione del regime di tesoreria unica cd. mista, viceversa, sarà minore in caso di cessazione della sospensione del regime di tesoreria unica cd. mista. Entrambi gli importi saranno oggetto di valutazione in sede di offerta;
 - b.3 corrispettivo per erogazione di servizi complementari di varia natura (a titolo esemplificativo, in materia di riscossione delle entrate: pos virtuale, MAV, gestione residuale delle entrate riscosse tramite versamento in conto corrente postale, etc);
 - b.4 tasso di interesse creditore, dovuto alla Regione su eventuali giacenze presso il Tesoriere Regionale anche in vista della cessazione della sospensione del regime di tesoreria "mista" come da l'art. 35, comma 8, del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito in Legge 27/2012;
 b.5 diffusione sul territorio regionale degli sportelli bancari del tesoriere.
- dare mandato al Coordinatore p.t. dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi di costituire e coordinare un gruppo di lavoro che si occuperà della stesura del capitolato i cui componenti saranno scelti tra il personale appartenente all'AGC 04 Avvocatura, all'AGC 10 Demanio e Patrimonio, all'AGC 08 Settori Gestione delle Entrate e Spesa di Bilancio e Riscontro e Vigilanza sul Servizio di Tesoreria e Bilanci di Cassa;



- 4. di demandare il compito di porre in essere tutti gli atti amministrativi propedeutici all'espletamento della procedura di gara de quo al Settore Riscontro e Vigilanza sul Servizio di Tesoreria e Bilanci di Cassa dell'A.G.C. 08, a cui subentrerà automaticamente, all'attuazione del nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", l'Unità Operativa Dirigenziale che ne assumerà le funzioni;
- 5. disporre che lo svolgimento della procedura di gara sarà affidato al Settore Provveditorato ed Economato;
- 6. di inviare il presente atto al Capo Dipartimento Risorse Umane Finanziarie e Strumentali, all'A.G.C Bilancio Ragioneria e Tributi, all'A.G.C. Avvocatura, all'A.G.C. Demanio e Patrimonio, e al BURC per la pubblicazione.